

## VALLE D'AOSTA

Protocollo 30 10 2003 tra Agenzia regionale del Lavoro e Sovrintendenza agli studi (DGR n. 3906 / 2003)  
 Protocollo tra Regione Autonoma Miur MPLS 19 11 2003  
 (DGR n. 3906 / 2003)  
 Deliberazione 1280 del 26.09.07  
 Procedura per il triennio 2007/10  
 DGR. n. 1281 in data 18.05.2007  
 Gruppo di monitoraggio  
 DGR n. 2426/2009 e DGR n. 3373/2009  
 Percorsi integrati  
 DGR n. 519/2010  
 Recepimento riforma II ciclo  
 DGR 2370/10  
 Recepimento repertorio nazionale  
 DGR 2316/10 e 2317/10  
 2e 3e annualità percorsi integrati 2010/11  
 DGR 1736/11  
 Percorsi post16enni 2011/12

A.s.f. 2004/5  
 n° percorsi 5  
 n° allievi 81

A.s.f. 2005/6

n° percorsi 11  
 n° allievi 143

A.s.f. 2006/7

n° percorsi 17  
 n° allievi 214

A.s.f. 2007/8

n° percorsi 18  
 n° allievi 200

A.s.f. 2008/9

n° percorsi 23  
 n° allievi 276

A.s.f. 2009/10

n° percorsi 21  
 n° allievi 263

A.s.f. 2010/11

n° percorsi 12  
 n° allievi 154

Note:  
 In Valle d'Aosta le scuole sono regionali, con organici pagati dalla Regione, ma hanno obiettivi e titoli statali in esito ai quinquenni. Tutti gli IP e gli IT sono anche accreditati automaticamente alla formazione in base a un Accordo del 2003 tra Regione e Sovrintendenza.

MODELLO	SEDE DI SVOLGIMENTO	DOCENTI	ARTICOLAZIONE ORARIA	ELEMENTI	ESITI E CERTIFICAZIONI	CREDITI	STRUTTURA
<p><b>PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>                      (ex percorsi triennali integrati, ex percorsi misti e ex percorsi integrati con CFP più del 20%)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'a.f. 2004/05 percorsi di formazione pura (non più rinnovati al 1° anno nel 2005/6).</li> <li>Dall'a.s. 2005/06 percorsi triennali integrati a titolarità formazione professionale con 20% di presenza di docenti di scuola (estinti al 1° anno nel 2007/8).</li> <li>Dall'a.s. 2007/08 percorsi integrati a titolarità scuola con presenza al 50% di docenti di scuola statale. (estinti al 1° anno nell'a.s. 2010/11).</li> <li>Per l'a.s.f. 2011/12 il filone principale del modello regionale della Valle d'Aosta si avvicina (ma potrebbe discostarsene e non è richiesto uno specifico accordo territoriale essendo la Regione a statuto speciale) a quello sussidiario integrativo, con la contemporanea presenza di percorsi delle istituzioni formative (IF) accreditate. Vi fanno parte 9 percorsi.</li> <li>Dall'a.f. 2010/11 i percorsi delle IF (percorsi integrali biennali, "assimilabili" ma con denominazione diversa rispetto alle figure nazionali degli Accordi in CU) sono solo per post-sedicenni che possono vantare crediti acquisiti nel biennio dopo le medie. Sono 5 e rivolti a ragazzi che non intendono proseguire a scuola e desiderano conseguire un diploma di livello nazionale e europeo. A gestirli sono 3 enti accreditati per l'IFP (CNOS/FAP, Fondazione per la Formazione professionale turistica, Progetto formazione)</li> <li>Dall'a.s. 2010/11 sono partiti 2 percorsi nell'ambito degli Accordi in CU sulle figure professionali, uno in un IT (per operatore agricolo) e l'altro in un IP (per riparatore autoveicoli) con obiettivi regionali. Sono gestiti e realizzati da scuole e nelle scuole secondo un modello "complementare". Nel 2011/12 si sono attivate le seconde e le nuove annualità di questi percorsi.</li> </ul> <p>Bando a regia regionale.</p>	<p>Nell'a.s.f. 2011/12 l'iscrizione avviene presso le scuole dopo la scuola media e presso i CFP ammessi al bando per i 16-18enni. Gli enti di Formazione Professionale hanno sede operativa accreditata per la tipologia "Obbligo formativo" (DGR. 745/03). A loro è richiesto di aver gestito nell'ultimo triennio almeno un corso di Formazione Professionale rivolto a giovani nella fascia d'età dell'obbligo formativo.</p> <p>L'iscrizione, dunque, avviene presso la scuola per i trienni IP e IT e presso gli organismi accreditati nei residui percorsi biennali per ultrasedicenni di FP integrative.</p>	<p>Nell'a.s.f. 2011/12 nei percorsi delle IF le risorse professionali coinvolte includono i docenti dell'agenzia formativa ed, eventualmente, i docenti dell'istruzione scolastica, ma la titolarità rimane all'agenzia formativa. Ai docenti-formatori è richiesta l'abilitazione all'insegnamento delle materie relativamente alle competenze di base e tecnico professionali. Inoltre sono previsti dei tutor dell'agenzia formativa e docenti di sostegno in caso di handicap.</p> <p>Nell'a.s.f. 2011/12 i docenti sono della scuola per i percorsi triennali IP e IT. Non è previsto il coinvolgimento delle agenzie formative all'interno dell'offerta sussidiaria integrativa.</p> <p>Dall'a.s. 2011/12 si sono attivati 2 percorsi biennali per ultrasedicenni di FP integrative.</p>	<p>Il percorso che si avvicina al modello complementare ha obiettivi regionali ed è articolato in tre anni con 3300 ore suddivise in 1100 ore per ciascun anno formativo + un massimo di 100 ore individuali di personalizzazione. Il monte ore prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza, orientamento (100 ore);</li> <li>- saperi di base (1.340 ore);</li> <li>- area professionale (1.420 ore);</li> <li>- <i>project work / stage</i> (440 ore);</li> </ul> <p>La personalizzazione è di 300 ore (massimo 100 all'anno) con moduli integrativi in ingresso (per debiti in entrata), di recupero (per debiti in itinere), di raccordo in uscita (per apprendimenti necessari allo sviluppo di altri percorsi).</p> <p>I percorsi del modello sussidiario integrativo sono attuati nell'ambito dell'autonomia e flessibilità.</p> <p>I percorsi biennali integrali delle IF per ultrasedicenni hanno la durata di 2000 ore (1000 + 1000).</p>	<p>Il percorso che si avvicina al modello complementare prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- articolazione in periodi annuali, capitalizzabili e aggregabili in percorsi della durata triennale;</li> <li>- struttura modulare finalizzata a garantire un'offerta formativa personalizzata e ad agevolare il passaggio fra percorsi e sistemi, attraverso l'acquisizione/capitalizzazione di conoscenze/competenze in itinere.</li> </ul> <p>L'area professionale è articolata nei tre anni secondo una graduale e progressiva "specializzazione di campo", a partire da un livello di competenze professionali comuni all'intera filiera professionale (I anno), fino ad un livello di competenze professionali distinte di comunità/famiglia professionale e specialistiche di figura/qualifica professionale (II e III anno).</p>	<p>Attestati di qualifica professionale, corrispondenti almeno al secondo livello europeo (Decisione del Consiglio 85/368/CEE), valevoli per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro.</p>	<p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'esercizio dei crediti formativi in ingresso, nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale e regionale e, in ogni caso, sulla base delle indicazioni e sotto la supervisione dell'Amministrazione regionale;</li> <li>- l'acquisizione/capitalizzazione di conoscenze/competenze in itinere attestate, al fine di favorire la spendibilità quali crediti formativi in uscita per l'eventuale accesso ad altri percorsi di istruzione e formazione.</li> </ul>	<p>STRUTTURA</p>
<p>GOVERNO DEL SISTEMA</p>	<p>È stato istituito un Gruppo di Monitoraggio per l'attuazione dei percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale - Edizione 2007-10 (Deliberazione della Giunta regionale n. 1281 in data 18/05/07). Il Gruppo di Monitoraggio ha la funzione di guidare e supportare i percorsi e le eventuali altre azioni integrate, definendo gli standard procedurali e metodologici funzionali alla trasparenza e riconoscibilità delle attività e dei prodotti delle sperimentazioni, monitorandone e valutandone gli esiti ed è composto dal Sovrintendente agli studi, il Direttore dell'Agenzia Regionale del Lavoro, due referenti della Sovrintendenza agli Studi, due referenti dell'Agenzia Regionale del Lavoro, i dirigenti delle Istituzioni Scolastiche e delle Agenzie Formative coinvolte nella nuova edizione dei percorsi (in maniera paritaria), referenti delle Parti Sociali rappresentanti dell'istruzione e della formazione (per un massimo di quattro unità), un rappresentante dei genitori degli allievi, quale membro effettivo, un rappresentante quale membro supplente.</p> <p>La gestione dei percorsi è garantita attraverso la costituzione di appositi organismi di governo (<i>comitati di progetto</i>) che sono stati definiti nell'ambito delle attività del Gruppo di Monitoraggio. Tali organismi devono prevedere il coinvolgimento dei Dirigenti dell'Istituzione scolastica e dell'Ente di formazione, dei diversi insegnanti e formatori coinvolti nei percorsi, e l'eventuale partecipazione di un Rappresentante delle famiglie degli allievi.</p>	<p>DESTINATARI</p> <p>Ragazzi soggetti all'obbligo di istruzione (percorsi triennali) e giovani ultrasedicenni che non intendono proseguire a scuola (percorsi biennali).</p>					

Fonte: Isfol